Studenti con bisogni educativi speciali

Concessione dei contributi alle istituzioni scolastiche paritarie a. s. 2015/2016

Det. n. 23 del 14/04/2016

Legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5. Concessione dei contributi per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali alle istituzioni scolastiche paritarie per l''anno scolastico 2015/2016.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 6 RIFERIMENTO: 2016-S167-00034

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

Prot. n. 24/2016-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 23 DI DATA 14 Aprile 2016

O G G E T T O:

Legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5. Concessione dei contributi per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali alle istituzioni scolastiche paritarie per l'anno scolastico 2015/2016.

IL DIRIGENTE

Premesso quanto segue.

La legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, all'articolo 76, comma 5, prevede che la Provincia possa concedere contributi per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali, alle istituzioni scolastiche paritarie in possesso dei requisiti previsti dalla normativa provinciale.

Il regolamento attuativo emanato con Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg, concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, specifica, all'articolo 15, che alle istituzioni scolastiche paritarie, che attuano gli interventi secondo quanto stabilito dall'articolo 17 del Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali (Decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg), il dirigente della struttura provinciale competente possa concedere contributi per la realizzazione di misure e servizi a sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali.

L'articolo 19 del regolamento attuativo stabilisce che la Giunta provinciale determini annualmente l'entità delle risorse finanziarie da destinare a copertura della spesa per i contributi sopra descritti.

Con deliberazione n. 309 di data 11 marzo 2016 la Giunta provinciale ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie a favore dell'istruzione scolastica paritaria per l'esercizio finanziario 2016 ed ha stabilito

un fondo pari ad euro 1.340.000,00 per la concessione dei contributi in oggetto, per l'anno scolastico 2015/2016.

Entro il termine del 31 ottobre 2015, stabilito dal citato regolamento attuativo, sono pervenute da parte delle seguenti istituzioni scolastiche paritarie, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa provinciale, le domande di contributo per gli interventi a favore degli studenti con bisogni educativi speciali, attivati nell'anno scolastico 2015/2016, corredate dei preventivi di spesa:

Associazione Pedagogica Steineriana, con sede a Trento, codice fiscale 96014820227.
Collegio Arcivescovile "Celestino Endrici", con sede a Trento, codice fiscale 00317150225, che attua i percorsi di istruzione nelle sedi di Trento e Rovereto.
Cooperativa sociale "G. Veronesi" Società Cooperativa, con sede a Rovereto, codice fiscale 00630210227.
Gardascuola Società Cooperativa, con sede ad Arco, codice fiscale 01335020226.
Istituto "Figlie del Sacro Cuore di Gesù", con sede a Trento, codice fiscale 01388480582.
Istituto Salesiano "Maria Ausiliatrice", con sede a Trento, codice fiscale 00344100227.
Istituto salesiano "Santa Croce", con sede a Mezzano di Primiero, codice fiscale 80007770268.
Scuola primaria "Maria SS. Bambina", con sede a Trento, codice fiscale 03183100159.
Scuola primaria "Sacra Famiglia", con sede a Trento, codice fiscale 02311520221.
Oxford Civezzano "Ivo de Carneri" Società Cooperativa, con sede a Civezzano, codice fiscale 01572180220.
Tutte le domande di contributo pervenute dagli enti gestori delle istituzioni scolastiche paritarie risultano regolari in ordine al termine di presentazione ed alla completezza della documentazione allegata.

I contributi per l'anno scolastico 2015/2016 sono stati determinati applicando il seguente metodo:

Il Servizio infanzia e istruzione del primo grado ha assegnato ad ogni istituzione scolastica paritaria un monte ore settimanale ripartito per tipologia di intervento (docenti di sostegno, assistenti educatori e facilitatori della comunicazione) e per grado di scuola (istruzione primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) ed attribuito sulla base dei criteri di valutazione utilizzati per le istituzioni scolastiche provinciali.
Dai preventivi di spesa trasmessi dalle istituzioni scolastiche paritarie è stato rilevato il numero di settimane di attivazione degli interventi, con la precisazione che per i docenti di sostegno è fissato un numero massimo di 43 settimane di intervento per anno scolastico e per gli assistenti educatori e i facilitatori della comunicazione è fissato un numero massimo di 33 settimane di intervento per anno scolastico.
Il monte ore annuale per ogni tipologia di intervento, assegnato ad ogni scuola, è stato determinato moltiplicando il monte ore settimanale per le settimane di attivazione degli interventi come sopra definiti.
Con il presente provvedimento si stabiliscono le seguenti tariffe orarie convenzionali, diversificate per grado scolastico e per tipologia di intervento, e fissate nei medesimi importi definiti per l'anno scolastico 2014/2015:

Docente di sostegno - scuola primaria euro 18,00

Docente di sostegno - scuola secondaria di primo grado euro 25,00

Docente di sostegno - scuola secondaria di secondo grado euro 27,00

Assistenti educatori in convenzione - per tutti i gradi scolastici euro 25,00

Facilitatori della comunicazione - per tutti i gradi scolastici euro 30,00

Il contributo assegnato alla scuola per tipologia di intervento (docenti di sostegno, assistenti educatori e facilitatori della comunicazione) è determinato moltiplicando il monte ore annuale assegnato per ciascuna tipologia di intervento per la rispettiva tariffa oraria e tenendo conto che lo stesso non può, comunque, essere superiore agli oneri evidenziati nel preventivo di spesa trasmesso in sede di domanda dalle istituzioni scolastiche paritarie. Il totale del contributo assegnato alla scuola per grado scolastico (istruzione primaria,

secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) è dato dalla somma delle risorse finanziarie attribuite per tipologia di intervento.

I contributi assegnati alle singole istituzioni scolastiche paritarie sono quindi determinati negli importi indicati nell'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'ammontare complessivo di euro 1.339.377,62.

La liquidazione dei contributi assegnati alle istituzioni scolastiche paritarie sarà effettuata in due soluzioni, pari rispettivamente al 70 per cento e al 30 per cento del contributo, secondo gli importi indicati nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente determinazione e compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente. Le liquidazioni saranno disposte alle seguenti scadenze:

prima rata ad esecutività della presente determinazione;
seconda rata entro 30 giorni dal termine fissato al 30 settembre 2016, entro il cui le istituzioni scolastiche devono presentare il rendiconto di spesa vistato dall'organo di revisione contabile, attestante gli oneri effettivamente sostenuti per gli interventi di sostegno attivati nell'anno scolastico 2015/2016.

Considerato che i finanziamenti erogati sono soggetti alle norme del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136".

Visto che in conformità all'art. 92, comma 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ai sensi del quale le Amministrazioni, decorso il termine di trenta giorni dalla ricezione della richiesta antimafia da parte della prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente procedono anche in assenza delle informazioni stesse, sotto condizione risolutiva.

Visto che è stata inviata richiesta di informazione al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento, in data 27 novembre 2015 con Prot. n. 612388 e alla Prefettura di Brescia, in data 7 dicembre 2015 con Prot. n. 628776 per gli istituti soggetti alle norme del D. Leg. 159/2011 Collegio Arcivescovile "C. Endrici", Gardascuola società cooperativa e Istituto Figlie del Sacro Cuore di Gesù.

Rilevato che abbiamo ricevuto comunicazione dalla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia competente, con la quale viene dichiarato che non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 159/2011, né sussistono tentativi di infiltrazione mafiosa, come da tabella:

Mittente Istituto Scolastico Paritario Prot. Pi.Tre Data
Commissariato del governo per la provincia di Trento Collegio Arcivescovile "C Endrici"
35816
27/01/16

Gardascuola Società Cooperativa 188319
12/04/16

Prefettura di Brescia Istituto Figlie Sacro Cuore di Gesù
60116
05/02/16

Considerato che dal 7 gennaio 2016 è operativa la Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia (BDNA) e le informazioni antimafia dovranno essere acquisite come previsto dagli artt. 87 e 90 del D. Lgs. 159/2011 e successive modifiche ed integrazioni, esclusivamente mediante consultazione della BDNA da parte dei soggetti di cui all'art.97, comma 1 del D. lgs 159/2011, debitamente accreditati.

Acquisiti i documenti necessari per la consultazione della BDNA come previsto all'articolo 97, comma 1 del D. Lgs. 159/2011, per l'Associazione Pedagogica Steineriana con Prot. n. 155215 di data 24 marzo 2016.

Considerato che con Prot. N. PG_PR_TNUTG_Ingresso_0008716_2016033 la richiesta di informazione antimafia per l'Associazione Pedagogica Steineriana inserita nella BDNA risulta essere in fase di istruttoria e tuttora inevasa.

Rilevato che in conformità all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, ai sensi del quale le Amministrazioni, decorso il termine di trenta giorni dalla ricezione della richiesta antimafia da parte del Commissariato del Governo per la Provincia di Trento ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, procedono anche in assenza delle informazioni stesse, sotto condizione risolutiva.

Visto che il caso di urgenza è determinato dalla necessità di predisporre l'impegno entro il corrente esercizio finanziario al fine di garantire la copertura della spesa e l'agevolazione finanziaria (contributo) può essere concessa sotto condizione risolutiva, potendo disporre l'eventuale revoca o recesso anche quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla concessione del contributo.

In attuazione della deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 di data 20 dicembre 2013 la quale approva le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, stabilendo i dati che ogni provvedimento di concessione di contributi deve riportare, si precisa quanto segue:

il nome e i dati fiscali dei soggetti beneficiari dei contributi di cui al presente provvedimento sono indicati nella premessa del presente atto;
l'importo dei contributi concessi ai beneficiari è indicato negli allegati parti integranti del presente provvedimento;
la norma alla base dell'attribuzione dei contributi è contenuta nella legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5, all'articolo 76;
la struttura e il responsabile del relativo procedimento amministrativo sono il Servizio infanzia e istruzione del primo grado e il dirigente del Servizio infanzia e istruzione del primo grado;
i beneficiari sono stati individuati attraverso il procedimento di riconoscimento della parità scolastica disciplinato dal regolamento emanato con Decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg, concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi.

Visto l'articolo 55, comma 1, della legge provinciale n. 7 di data 14 settembre 1979 e s.m.i. avente ad oggetto "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" che prevede quale modalità di impegno della spesa la presunta scadenza dell'obbligazione, principio che si utilizza per impegnare, nell'esercizio finanziario 2016, la spesa derivante dal presente provvedimento.

Ciò premesso,

DETERMINA

di assegnare alle istituzioni scolastiche paritarie i contributi per il sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali, negli importi indicati nell'allegato 1 parte integrante del presente provvedimento e per l'ammontare complessivo di euro 1.339.377,62;

di disporre che i contributi sono finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti dal presente provvedimento e attuati nell'anno scolastico 2015/2016;

di subordinare la liquidazione dell'assegnazione disposta in favore dell'Associazione Pedagogica Steineriana, al ricevimento dell'informazione antimafia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, essendo tutt'oggi inevasa la richiesta di informazioni inviata ai sensi dell'art. 91 del citato D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e fatte salve le relative facoltà di revoca o di recesso;

di risolvere il contratto, conformemente a quanto stabilito dal predetto art. 92, comma 3, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 in caso di comunicazione di una delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art. 67 della stessa legge, ovvero di situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 84, comma 4;

di liquidare i contributi assegnati alle istituzioni scolastiche paritarie in due soluzioni, pari rispettivamente al 70 per cento e al 30 per cento del contributo, secondo gli importi indicati nell'allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente determinazione e compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente. Le liquidazioni saranno disposte alle seguenti scadenze:

- prima rata ad esecutività della presente determinazione;
- seconda rata entro 30 gg dal termine di presentazione da parte delle istituzioni scolastiche, del rendiconto di spesa vistato dall'organo di revisione contabile, attestante gli oneri effettivamente sostenuti per gli interventi di sostegno attivati nell'anno scolastico 2015/2016, che da quest'anno viene fissato al 30 settembre 2016;

di impegnare la spesa di euro 1.339.377,62 negli importi unitari indicati all'allegato 2, parte integrante del presente provvedimento, al capitolo 252150 del bilancio di previsione provinciale per l'esercizio finanziario 2016.

SDA

IL DIRIGENTE
Roberto Ceccato